

Restituito all'Egitto un reperto trafugato dieci anni fa

Pubblicato: Martedì 7 Giugno 2011



La Svizzera ha restituito all'Egitto un rilievo tombale che era stato trafugato circa dieci anni fa da un deposito di antichità. Il gesto è avvenuto ieri, **lunedì 6 giugno**, su iniziativa del museo delle antichità di Basilea e in presenza di un rappresentante dell'Ufficio federale della cultura (UFC).

Il reperto della quinta dinastia (circa 2500 a.C.) rappresenta **una scena di caccia**. Raffigurazioni di questo tipo dovevano continuare a garantire alla persona interrata la continuazione della vita abituale anche nell'oltretomba. **L'oggetto era stato trafugato circa dieci anni fa** dal deposito di antichità della necropoli di Saqqara. Lo attestano le ricerche scientifiche dell'oggetto pubblicate per la prima volta dal Museo delle antichità di Basilea. A livello internazionale, dell'oggetto in questione non era mai stato denunciato il furto (p. es. su banca dati Interpol, Art Loss Register). Una volta **constatata la provenienza illegale** del rilievo tombale, il Museo delle antichità di Basilea ha immediatamente contattato l'Ufficio federale della cultura per avviare la pratica di restituzione alle autorità egiziane.

La restituzione del rilievo tombale alle autorità egiziane da parte del curatore della sezione egizia del Museo delle antichità di Basilea è avvenuta il 6 giugno. Nel 2010 la Svizzera ha stipulato un accordo bilaterale con l'Egitto teso a facilitare la collaborazione diretta e a combattere il commercio illegale di beni culturali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it